SCHEDA INFORMATIVA

**FONDAZIONE "EINAUDI" ONLUS**

Estratto dallo Statuto.

**Art. 1** - **Fondazione**

La Fondazione Luigi Einaudi, con sede legale in Torino e’ istituita con atto in data 22.07.1964, assume la denominazione di Fondazione Luigi Einaudi Onlus, ed è tenuta ad usare l'acronimo Onlus nella propria denominazione ed in ogni segno distintivo o comunicazione al pubblico.

**Art. 2** - **Finalità della Fondazione**

 Scopo della Fondazione è quello di formare nel campo degli studi economici, politici e storici giovani studiosi e di allestire strumenti di lavoro adatti alle necessità di una società moderna. In collaborazione con Università ed istituzioni di ricerca italiane e straniere sarà compito della Fondazione promuovere studi e attività di ricerca scientifica e di fornire a studiosi di ogni età i mezzi di un lavoro proficuo, non realizzabile se non attraverso intensi rapporti personali fra docenti e discepoli, continui scambi di idee, condizioni favorevoli di ricerca.

 Inoltre la Fondazione dovrà:

 1) continuare ed incrementare le collezioni della Biblioteca Luigi Einaudi, rendendola strumento di lavoro sempre più adatto ai suoi programmi;

2) raccogliere materiali manoscritti lettere di e su Luigi Einaudi ed altre eminenti personalità o Enti e curarne la catalogazione ed eventuale pubblicazione;

3) promuovere la stampa del catalogo della Biblioteca di Luigi Einaudi e di quelle altre pubblicazioni che la Fondazione riterrà opportune.

 Le predette finalità sono perseguite senza fini di lucro.

**Art. 4** – **Organi della Fondazione**

Sono Organi della Fondazione:

1. Il Consiglio di Amministrazione;
2. Il Comitato di Indirizzo;
3. Il Comitato Scientifico;
4. Il Collegio dei Revisori dei Conti;
5. L’Assemblea.

**Art. 5** - **Consiglio di Amministrazione - Composizione**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, e cioè:

1) un rappresentante della famiglia di Luigi Einaudi, designato dalle persone di cui all'art. 13;

2) due rappresentanti rispettivamente della Compagnia di San Paolo e della Fondazione C.R.T. e del Comune di Torino, designati dai loro competenti organi;

3) un rappresentante del Comitato scientifico nella persona del suo Presidente o, in caso di sua assenza dal Vice-Presidente;

4) un rappresentante dello Stato nominato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Il Consiglio sceglie fra i suoi membri il Presidente ed il Vice-Presidente.

La partecipazione a tale organo collegiale è onorifica e non da’ luogo a compensi.

Alle sedute del Consiglio di Amministrazione possono assistere i Revisori dei Conti.

Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti ed esso delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

I membri del Consiglio durano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

In vista della scadenza del Consiglio di Amministrazione, la designazione dei membri del nuovo Consiglio dovrà essere effettuata da ciascuno degli enti cui la designazione compete entro tre mesi dal ricevimento della comunicazione dell’invito a procedere da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente.

In ipotesi di inerzia di chi deve procedere alla designazione di un membro, si intenderà da parte sua riconfermato il consigliere in carica.

In caso di morte, revoca o dimissioni di un consigliere di amministrazione, l’avente diritto a designare il sostituto deve provvedervi entro 3 mesi dalla morte, dalla decisione di revoca o dalla comunicazione delle dimissioni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il legfale rappresentante della Fondazione. In caso di sua assenza o impedimento lo sostituisce in ogni sua funzione il Vice-Presidente.

Il Consiglio nomina suo Segretario, persona anche esterna al Consiglio, dotata della dovuta idoneità professionale e morale. Il Presidente della Fondazione può delegare al Segretario la firma di atti e documenti necessari per l’esecuzione di quanto deliberato dai competenti organi della Fondazione. Il Segretario avrà cura della redazione dei verbali delle sedute del Consiglio e del Comitato di Indirizzo, a meno che per legge sia necessaria la presenza di un notaio.

**Art. 7 - Comitato di indirizzo**

Il Comitato di indirizzo è composto da 11 membri. Il Presidente della Fondazione è membro di diritto e Presidente del Comitato di indirizzo. Gli altri 10 membri sono nominati rispettivamente dalla Famiglia Einaudi, **dalla Provincia di Torino,** dal Comune di Torino, dalla Fondazione CRT, dalla Compagnia di San Paolo di Torino, dalla Fiat SpA, dalla Regione Piemonte, dall'Università di Torino, dall'Accademia delle Scienze di Torino, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Spetta al Comitato formulare le linee generali delle attività della Fondazione, tenuto conto delle risorse a cui il Consiglio di Amministrazione potrà attingere per la realizzazione delle attività stesse. Il Comitato dovrà provvedere a redigere il proprio elaborato entro il 31 ottobre di ogni anno, onde consentire la redazione del bilancio preventivo per l'anno successivo. E' compito del Comitato provvedere alla nomina dei membri facenti parte del Comitato Scientifico, secondo le disposizioni dell'art. 8. La partecipazione a tale organo collegiale è onorifica e non da luogo a compensi. Alle sedute del Comitato di indirizzo può assistere, su invito del Presidente, il Presidente del Comitato scientifico o, in caso di sua assenza, il Vice Presidente.